

Pieve di Soligo, 17 dicembre 2020

**Informativa nr.26****OGGETTO: BREXIT – REGNO UNITO EXTRACOMUNITARIO DAL 01 GENNAIO 2021**

Dal primo gennaio 2021 il Regno Unito sarà uno Stato Extracomunitario a tutti gli effetti e tale passaggio avrà dei riflessi immediati sulle operazioni attive e passive con tale paese che di seguito cercheremo di sintetizzare.

**PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Con riferimento ai servizi generici, per le prestazioni rese ad aziende del Regno Unito si dovrà emettere fattura come operazione non soggetta ai sensi dell'art.7-ter DPR 633/72. La fattura, se emessa tramite SDI, dovrà riportare il codice natura N2.1.

Per le prestazioni di servizio eseguite da aziende del Regno Unito, l'operatore italiano che riceverà la fattura non dovrà più integrarla con i dati iva, ma dovrà emettere autofattura (tale documento può essere trasmesso allo SDI utilizzando il codice tipo documento TD17).

**ACQUISTI E CESSIONI DI MERCE**

La movimentazione delle merci avverrà tramite le procedure doganali e pertanto le vendite di beni dall'Italia al Regno Unito costituiranno cessioni all'esportazione non imponibili ai sensi dell'art.8 del DPR 633/72.

Allo stesso modo, gli acquisti in Italia di beni provenienti dal Regno Unito saranno considerati come importazioni, con conseguente pagamento dell'iva in dogana ed emissione della bolletta doganale.

Ai fini operativi si rende necessario fin da subito:

- Verificare di essere titolari di un codice EORI, necessario per la registrazione ed identificazione degli operatori economici nei rapporti con l'autorità doganale.
- Ricorrere ad un intermediario (solitamente uno spedizioniere) per la presentazione delle dichiarazioni doganali e l'espletamento delle relative formalità doganali, iva ed accisa.
- Porre attenzione alle condizioni contrattuali con particolare riguardo all'applicazione delle clausole Incoterms (es.EXW , FOB, CIF, DPP)., importanti per l'identificazione del tipo di esportazione e a chi compete lo sdoganamento
- Verificare il foro competente per la risoluzione delle controversie giuridiche
- Introdurre un processo aziendale anche per le operazioni verso UK per associare ad ogni singola operazione la prova dell'esportazione
- Implementare il sistema aziendale con le informazioni ed i dati necessari per l'espletamento delle formalità doganali, tra cui il codice nomenclatura, l'origine delle merci, il valore doganale, il codice EORI.

**Vi ricordiamo, infine, che ci potranno essere delle modifiche a seguito di eventuali futuri accordi tra Regno Unito e Comunità Europea.**

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito, Vi alleghiamo delle schede esplicative redatte dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Cordialmente,

Studioconsulenza srl